



Bruxelles, 16 novembre 2023
(OR. en)

15231/23

ESPACE 83
CFSP/PESC 1511
CSDP/PSDC 762
TRANS 491

NOTA

Origine:	Segretariato generale del Consiglio
Destinatario:	Comitato dei rappresentanti permanenti/Consiglio
Oggetto:	<i>Preparazione del Consiglio "Competitività" (mercato interno, industria, ricerca e spazio) del 7 e 8 dicembre 2023</i> Progetto di conclusioni del Consiglio "Gestione del traffico spaziale: stato dei lavori" - <i>Approvazione</i>

I. INTRODUZIONE

1. Le conclusioni del Consiglio "Gestione del traffico spaziale: stato dei lavori" sono state preparate in vista del Consiglio "Competitività" dell'8 dicembre 2023. Le conclusioni ricordano l'urgenza di sviluppare un approccio dell'UE in materia di STM e riconoscono l'importanza di proporre una legislazione dell'UE in materia di spazio che contempli gli aspetti relativi alla sicurezza e alla sostenibilità.
2. La presidenza ha presentato il progetto di conclusioni del Consiglio in oggetto al fine di sottolineare il contributo significativo della gestione del traffico spaziale alle principali priorità politiche dell'UE, tra cui il Green Deal europeo e la trasformazione digitale dell'UE, come pure l'accesso autonomo, sicuro ed efficiente in termini di costi allo spazio da parte dell'Europa.

II. STATO DEI LAVORI

3. Il gruppo "Spazio" ha esaminato il progetto di conclusioni del Consiglio in quattro occasioni dal 3 luglio 2023.
4. Il testo che figura nell'allegato della presente nota è identico al testo distribuito dopo l'ultima riunione sull'argomento del gruppo "Spazio" (doc. 13656/23 REV 1), in merito al quale le delegazioni non hanno formulato osservazioni. Rappresenta un pacchetto nel complesso equilibrato, il che potrebbe consentirne l'approvazione da parte del Consiglio.

III. CONCLUSIONE

5. Si invita il Comitato dei rappresentanti permanenti a confermare il testo di compromesso figurante nell'allegato della presente nota e a sottoporre il progetto di conclusioni al Consiglio "Competitività", per approvazione, nella sessione dell'8 dicembre 2023.

Progetto di conclusioni del Consiglio "Gestione del traffico spaziale: stato dei lavori"

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

RAMMENTANDO

- A. le conclusioni del Consiglio "Orientamenti sul contributo europeo alla definizione dei principi fondamentali dell'economia spaziale globale", dell'11 novembre 2020¹, in cui si prende atto della necessità che l'Europa rafforzi il suo approccio coordinato alla gestione del traffico spaziale;
- B. le conclusioni del Consiglio "Il nuovo spazio per le persone", del 21 maggio 2021², in cui si sottolinea l'importanza di sviluppare un approccio di gestione del traffico spaziale (*Space Traffic Management* - STM) per l'Europa in futuro nonché norme guida globali;
- C. le conclusioni del Consiglio, del 26 novembre 2021, "Lo spazio per tutti"³ e la relazione della presidenza sull'STM⁴, nelle quali è riconosciuta l'importanza della componente di conoscenza dell'ambiente spaziale (SSA) del programma spaziale dell'UE, compresi i servizi di sorveglianza dello spazio e tracciamento (SST), per quanto riguarda la protezione dell'infrastruttura spaziale esistente e si pone l'accento sull'esigenza di proseguire la discussione e intraprendere azioni per lo sviluppo della gestione del traffico spaziale a livello politico, giuridico e tecnico;

¹ Doc. 12851/20.

² Doc. 8956/21.

³ Doc. 14307/21.

⁴ Doc. 13407/21 + COR 1.

- D. la comunicazione congiunta, del 15 febbraio 2022⁵, della Commissione e dell'alto rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza dal titolo "Un approccio dell'UE alla gestione del traffico spaziale – Un contributo dell'UE per far fronte a una sfida globale", in cui si propone un piano dettagliato per sviluppare un approccio dell'UE in materia di STM;
- E. le conclusioni del Consiglio, del 10 giugno 2022⁶, "Approccio dell'UE alla gestione del traffico spaziale", in cui si riconoscono le sfide sia strategiche sia sul piano della competitività e dell'innovazione poste dall'STM;
- F. la comunicazione congiunta della Commissione e dell'alto rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza al Parlamento europeo e al Consiglio relativa alla "Strategia spaziale dell'UE per la sicurezza e la difesa", del 10 marzo 2023, in cui si riconosce lo spazio come dominio strategico per la sicurezza e la difesa e si propongono azioni specifiche per migliorare la risposta dell'UE alle minacce spaziali nello spazio nonché provenienti dallo spazio e dalla Terra, promuovere comportamenti responsabili nello spazio, migliorare la resilienza delle infrastrutture spaziali dell'UE, sviluppare capacità spaziali a sostegno della sicurezza e della difesa e promuovere partenariati;
- G. le conclusioni del Consiglio, del 23 maggio 2023⁷, "Uso equo e sostenibile dello spazio", in cui si incoraggia la Commissione a garantire operazioni spaziali sicure e sostenibili e si invita la Commissione e gli Stati membri ad adoperarsi per l'attuazione globale di norme e orientamenti che possano garantire un uso equo, sicuro e sostenibile dello spazio;
1. RICONOSCE l'urgenza di sviluppare un approccio dell'UE in materia di STM che contribuirà alla sicurezza e alla sostenibilità dello spazio; e ACCOGLIE CON FAVORE i progressi iniziali conseguiti riguardo alle linee d'azione fondamentali definite nella comunicazione congiunta della Commissione e dell'alto rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza dal titolo "Un approccio dell'UE alla gestione del traffico spaziale – Un contributo dell'UE per far fronte a una sfida globale";

⁵ Doc. 6321/22.

⁶ Doc. 10071/22.

⁷ Doc. 9675/23.

2. ACCOGLIE CON FAVORE la comunicazione congiunta relativa alla "Strategia spaziale dell'Unione europea per la sicurezza e la difesa"; PRENDE ATTO del fatto che essa propone un progetto pilota che esplori sinergie con la sottocomponente SST del programma spaziale dell'UE per la fornitura di servizi iniziali di conoscenza del dominio spaziale (SDA) a sostegno della risposta dell'UE alle minacce spaziali; SOTTOLINEA che l'SDA rimane sotto il controllo degli Stati membri;
3. RICONOSCE l'importanza di tenere conto dei requisiti sia civili che militari in materia di STM, garantendo che siano tenuti in debita considerazione gli aspetti legati alla difesa e alla sicurezza; INCORAGGIA la Commissione e il servizio europeo per l'azione esterna (SEAE), con il sostegno dell'Agenzia europea per la difesa (AED) e insieme agli Stati membri, ad adoperarsi per conseguire tale obiettivo nell'ambito del meccanismo istituito per i portatori di interessi in materia di STM, al fine di garantire che l'approccio dell'UE in tale ambito tenga conto delle esigenze di tutti gli attori europei, e SOTTOLINEA l'importanza di salvaguardare la natura civile, gli obiettivi politici e la governance dei programmi spaziali dell'UE;
4. RICONOSCE le specificità di altri settori che interagiscono con lo spazio extra-atmosferico, in particolare lo spazio aereo, in cui è necessario garantire l'interoperabilità e il coordinamento per quanto riguarda l'integrazione delle operazioni spaziali e aeree;
5. METTE IN RILIEVO l'importanza di rafforzare l'autonomia strategica europea attraverso il sistema SST dell'UE, salvaguardando nel contempo un'economia aperta; SOSTIENE le attività del partenariato SST dell'UE, che forniscono analisi di frammentazione, analisi di rientro e servizi anticollisione attraverso lo sportello SST dell'UE e sono state riprese senza soluzione di continuità dall'Agenzia dell'UE per il programma spaziale a partire dal luglio 2023; PROPONE di esaminare il ruolo dell'Agenzia in relazione all'STM, basandosi sulle attività dello sportello SST; CHIEDE lo sviluppo di attività preparatorie per i servizi di mitigazione e bonifica dei detriti spaziali; ACCOGLIE CON FAVORE i nuovi membri del partenariato SST dell'UE dotati di capacità e risorse nazionali aggiuntive; e INCORAGGIA gli altri Stati membri a prendere in considerazione la possibilità di aderire;

6. SOTTOLINEA che l'UE e i suoi Stati membri dovrebbero continuare a migliorare le loro capacità operative di SST, attraverso gli sviluppi nazionali e il partenariato SST dell'UE, migliorando in tal modo i servizi dell'UE; METTE IN RILIEVO l'importanza delle attività dell'industria europea per quanto riguarda l'ottimizzazione della rete di sensori e il miglioramento degli attuali servizi SST dell'UE, compresi la diffusione del catalogo europeo degli oggetti orbitali e l'uso di nuove tecnologie; a tale proposito ACCOGLIE CON FAVORE i lavori di ricerca e sviluppo sui sensori SST commerciali innovativi, nonché lo sviluppo di nuovi servizi e dati pubblici e commerciali;
7. INVITA la Commissione a massimizzare le sinergie tra il Fondo europeo per la difesa, il programma spaziale dell'UE e Orizzonte Europa attraverso i rispettivi meccanismi di pianificazione strategica, mantenendo nel contempo le priorità e gli obiettivi dei loro programmi; INCORAGGIA a privilegiare l'approccio della tecnologia a duplice uso, ove opportuno e fattibile, nel Fondo europeo per la difesa e nel programma spaziale dell'UE e a contribuire in tal modo all'STM e agli obiettivi della strategia spaziale dell'UE per la sicurezza e la difesa (SSSD);
8. PRENDE ATTO del ruolo dell'Agenzia spaziale europea (ESA) in particolare per quanto riguarda le attività di ricerca e sviluppo in materia di meteorologia spaziale, oggetti vicini alla Terra, mitigazione dei detriti spaziali e bonifica dei detriti spaziali, ricordando nel contempo l'importanza di rispettare i rispettivi ruoli e responsabilità dell'Unione, dei suoi Stati membri e dell'ESA, e di evitare inutili duplicazioni degli sforzi;

9. RICONOSCE la necessità, nel procedere con le iniziative connesse all'STM, di non mettere a repentaglio, quanto piuttosto di promuovere, la competitività globale dell'intera industria spaziale europea, comprese le start-up, le PMI, le imprese a media capitalizzazione e i grandi integratori di sistemi; RACCOMANDA di promuovere il dialogo con l'ecosistema dell'industria spaziale europea quale fondamentale portatore di interessi nell'evoluzione dell'STM, in particolare nel quadro del Forum dell'industria e delle start-up dell'Unione europea sulla gestione del traffico spaziale; e RICORDA che una forte posizione congiunta o coordinata dell'UE all'interno dei consessi internazionali è cruciale per il conseguimento di un settore dell'industria spaziale europea forte e resiliente;
10. ACCOGLIE CON FAVORE il ruolo svolto dalla Commissione nel sostenere il coordinamento degli sforzi nazionali degli Stati membri al fine di convergere sugli aspetti regolamentari dell'STM dell'UE, con l'obiettivo di contribuire a evitare la frammentazione del mercato interno; RICONOSCE il lavoro svolto dai portatori di interessi in materia di STM nello sviluppo e nella promozione di nuove norme e orientamenti a livello dell'UE e internazionale; e INCORAGGIA la Commissione, previa stretta cooperazione con gli Stati membri, a proporre potenziali misure di incentivazione volte a incoraggiare l'adozione di strumenti giuridicamente non vincolanti sviluppati a livello nazionale o internazionale, che dovrebbero contribuire a promuovere la competitività dell'industria spaziale europea;
11. INCORAGGIA la Commissione a collaborare con gli Stati membri e a lavorare in stretto dialogo con il SEAE per migliorare la sicurezza e la sostenibilità delle attività spaziali nell'UE; e PRENDE ATTO dell'iniziativa di proporre una legislazione dell'UE in materia di spazio che contempra gli aspetti relativi alla sicurezza e alla sostenibilità, sulla base di una valutazione d'impatto e della consultazione dei portatori di interessi, garantendo parità di trattamento e condizioni di parità per l'intera industria europea, rispettando le competenze nazionali e il principio di sussidiarietà e tenendo conto, se del caso, delle esigenze specifiche di sicurezza e di difesa;

12. ESORTA la Commissione a presentare i risultati dell'analisi degli elementi giuridici e delle implicazioni della dichiarazione dell'UE relativa all'accettazione dei diritti e degli obblighi derivanti dai trattati e dalle convenzioni pertinenti delle Nazioni Unite sullo spazio extra-atmosferico e, se del caso, a preparare quanto prima una proposta in materia; e INCORAGGIA il SEAE e la Commissione a continuare a promuovere la condivisione degli oneri a livello internazionale per affrontare la sfida globale dell'STM attraverso contributi regionali, interagendo in particolare con gli Stati Uniti nel quadro del dialogo sullo spazio UE-USA nonché con altri paesi terzi attraverso la cooperazione bilaterale e multilaterale;
13. RICORDA l'importanza di incoraggiare l'attuazione delle 21 linee guida volontarie per la sostenibilità a lungo termine delle attività nello spazio extra-atmosferico; e INCORAGGIA gli Stati membri a promuovere l'attuazione di tali linee guida o l'elaborazione di nuovi orientamenti, a seconda dei casi, nel quadro del comitato per l'uso pacifico dello spazio extra-atmosferico (COPUOS);
14. SOTTOLINEA il contributo significativo dell'STM alle principali priorità politiche dell'UE, tra cui il Green Deal europeo, la trasformazione digitale dell'UE, la non dipendenza tecnologica dell'UE, l'accesso autonomo, sicuro ed efficiente in termini di costi allo spazio da parte dell'Europa, l'uso sicuro e sostenibile dello spazio, nonché la sicurezza e la resilienza; RICORDA che la bussola strategica ha definito lo spazio extra-atmosferico come un settore conteso; RICONOSCE che le nostre economie, le nostre società e i nostri attori pubblici dipendono in misura sempre maggiore dalle infrastrutture e dai servizi spaziali e che lo spazio è un fattore abilitante fondamentale per la sicurezza e la difesa, e SOTTOLINEA l'importanza di preservare l'uso e l'esplorazione sicuri, pacifici e sostenibili dell'ambiente spaziale per le generazioni presenti e future.
